

TRIBUNALE DI PALERMO  
SEZIONE FALLIMENTARE

L'Avv. Giovanni Rizzo, Curatore del fallimento n. 60/2021 (Tribunale di Palermo),

AVVISA

che la Curatela del suindicato fallimento è interessata ad acquisire e valutare offerte di acquisto - nello stato di fatto, di diritto in cui si trovano - dei beni mobili dell'impresa fallita, meglio identificati ai nn. da 2 a 25 del verbale di inventario del 29.09.2021 e nella perizia di stima del 22.10.2021 consistenti in: Attrezzature e rimanenze di magazzino per attività di commercio al dettaglio di ferramenta e colori, tutti ubicati in Palermo, Via degli Emiri n. 63, identificati dai n. 2 a n. 25 della suddetta perizia e nel predetto verbale di inventario

Chiunque sia interessato all'acquisto dovrà presentare, in busta chiusa, personalmente o a mezzo di procuratore legale, offerta irrevocabile di acquisto, contenente:

- l'indicazione del bene mobile che si intende acquistare e del prezzo offerto (l'offerta può riguardare l'uno o l'altro dei beni oggetto di liquidazione, sia singolarmente che congiuntamente o ancora in blocco);
- dichiarazione di residenza, ovvero elezione di domicilio presso il Comune di Palermo, con avvertimento che in mancanza ogni comunicazione sarà effettuata presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Palermo, numero di telefono e/o indirizzo di posta elettronica presso il quale si desidera ricevere comunicazioni;
- se persona fisica, generalità complete, copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale, autodichiarazione in ordine allo stato civile ed al regime patrimoniale se coniugato;
- se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge;
- se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta da chi esercita la potestà, previa le autorizzazioni di legge;
- se società o altro ente, generalità del legale rappresentante, copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale dello stesso, idoneo certificato attestante l'attuale vigenza della persona giuridica ed i relativi poteri di rappresentanza;

Sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta, che può anche essere persona diversa dall'offerente ed il numero del fallimento. Nessuna altra indicazione deve essere apposta sulla busta.

L'offerente dovrà prestare cauzione pari al 10% del prezzo offerto, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Curatela fallimento Mastro s.r.l. N. 60/2021" o a mezzo bonifico sul conto corrente intestato alla procedura acceso presso l'Unicredit spa ed avente il seguente IBAN:  
**IT56W0200804674000106350841**

Le offerte di acquisto, irrevocabili, devono pervenire **entro il giorno 4 (QUATTRO) OTTOBRE 2022** presso lo studio del curatore sito in Palermo, Piazzetta F. Bagnasco n. 7, ove possono essere depositate esclusivamente nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17 alle ore 19.

Nell'ipotesi di invio a mezzo del servizio postale, la busta chiusa contenente l'offerta ed il relativo assegno dovranno essere inserite in separata busta di spedizione, facendosi fede, ai fini della tempestività della presentazione dell'offerta, alla data di ricezione del relativo plico postale **e non a quella della sua spedizione.**

Nei quindici giorni successivi alla scadenza del superiore termine del 4 OTTOBRE 2022, la Curatela procederà a valutare le offerte pervenute e, successivamente, ad informare gli offerenti dell'esito delle determinazioni assunte dagli Organi della procedura, che potranno consistere o nell'accettazione dell'offerta o nella indizione di una gara tra gli offerenti o nel rigetto dell'offerta medesima. In tale ultima ipotesi si procederà alla restituzione dell'assegno corrisposto a titolo di cauzione, inviando lo stesso presso l'indirizzo indicato nell'offerta.

La vendita è soggetta ad IVA.

Le offerte, in ogni caso, non sono vincolanti per la Curatela, costituendo il presente avviso mero invito ad offrire e non offerta al pubblico.

Entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il saldo prezzo, unitamente agli accessori fiscali, e ciò mediante assegno circolare intestato a "Curatela Fallimento Mastro s.r.l. n. 60/2021", e ciò a pena di decadenza e di perdita della cauzione prestata.

\*\*\*\*\*

La presente non costituisce offerta al pubblico.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'azienda ed i suoi beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dell'azienda.

Il verbale di aggiudicazione verrà notificato ex art. 107 comma 3 LF nei casi ivi previsti.

Entro 5 giorni dall'aggiudicazione si procederà al deposito ex art. 107 comma 5 LF.

La vendita si considera perfezionata e quindi si procederà alla consegna dei beni - salvo il potere di sospensione previsto dall'art. 107 comma 4 e dall'art. 108 comma 1 primo periodo - decorsi dieci giorni dal deposito in cancelleria

della documentazione prevista dal citato comma 5 dell'articolo 107, e ciò chiaramente in assenza di provvedimento di cui all'art. 108 comma 1 ultimo periodo LF.

Eseguita la vendita e riscosso il prezzo, sussistendone i presupposti e occorrendo, verrà emesso il decreto di cancellazione previsto dall'art. 108 comma 2 LF.

Tutti gli oneri fiscali, le spese di trasferimento, di trascrizione, di cancellazione formalità, di volturazione, di eventuale duplicazione di documenti di proprietà, nonché di smontaggio, facchinaggio e trasporto sono a carico dell'aggiudicatario.

I beni di cui sopra sono meglio descritti nel verbale di inventario fallimentare che deve essere consultato dall'offerente, ed al quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni. Tale documento è consultabile sul sito [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it).

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni sui beni e per l'eventuale visione degli stessi si prega di contattare il n. 091/7910068.

Palermo, 22 luglio 2022